

24/9/84

Caro Andrea - Le mi-
vanne tutte a rovescio.
Da circa una settimana
giacendo al letto per una
febbre gastroenterica.
Febbre, capisì? Io che
non sapevo che cosa fos-
se la febbre a me spese,
ora posso dire di non es-
sere più giovane in
materia. Speri a parte,
anche ora che ti scrivo so-
no tutto basterverdi - lo
storiscio che non vuol sa-
perne di cosa, l'intestini

Se pare abbiano monopolizzato il calore centrale della Terra, le acque bollenti, e l'innanzi... nero fumo. Ivi calori estivi giunte barbonerie non succedono, non è vero, mio caro collega in Hiernis-
fobia?

Spero che la malattia abbia a finire presto, per-
ché davvero mi darebbe
di non arrivare a tem-
po di passare almeno
un paio di giorni con

vai a festa.

Espero farvi il piacere
di mandarvi subito
un rigo per informarvi
se proprio ne siete partite
il 1° d' Ottobre oppure se
aggiungerete anche una
piccola strascia ottom-
brina.

Ringrazia Tito del suo
saluto - e digli che spero
rispondergli a breve.

Addio - un saluto tutto
affettuosamente.

A te una stretta di mano
affettuosa